



TRALECTIO
TRADURRE POESIA OGGI
Summer School Internazionale

Edizione V
La poesia delle donne

01./03./05.06.2025

PROGRAMMA
DELLE
CONFERENZE

	Lunedì 01.06.2026	Mercoledì 03.06.2026	Venerdì 05.06.2026
9.00 - 11.00	Teresa Franco <i>«Una casa più bella della prosa». Lalla Romano e la lunga fedeltà ad Emily Dickinson</i> {inglese / italiano }	Giuliano Lozzi <i>Tradurre i versi di Ricarda Huch tra mito, storia e amori infelici</i> {tedesco / italiano }	Fabio Scotto <i>Poesia e traduzione in Nicole Brossard: fra teoria e prassi</i> {francese / italiano }
11.00 - 13.00	Annelisa Alleva <i>Chi traduce è pura voce. Tradurre Marina Cvetaeva</i> {russo / italiano }	Marie Fabre <i>Amelia Rosselli, une énergie métrique</i> {francese / francese }	Paola Laskaris <i>“Mujeres al borde de un ataque de versos”: Voces y formas de la poesía española contemporánea</i> {spagnolo / spagnolo }

Lunedì 01.06.2026 – link Googlemeet: meet.google.com/ayu-rtro-zym

9h-11h

Teresa Franco, Oxford University

{inglese / italiano}

«Una casa più bella della prosa». Lalla Romano e la lunga fedeltà ad Emily Dickinson

La scrittrice Lalla Romano (1906-2001), nel corso della sua lunga esistenza, si è dedicata occasionalmente alla traduzione di alcuni autori francesi particolarmente amati. Un posto d'onore ha occupato la prosa di Flaubert, che con *I tre racconti*, tradotti per la prima volta nel 1944 per Einaudi, le ha fornito un modello di ispirazione per la sua stessa opera narrativa. Meno nota, tuttavia, è la frequentazione di Romano con autori di lingua inglese di cui rimane traccia solo nel suo archivio attraverso varie traduzioni inedite. Tra questi lavori incompiuti ci sono le bozze per un'antologia di poesie di Emily Dickinson, figura spesso evocata nei suoi interventi autobiografici e nei suoi scritti critici. La lezione intende ricostruire il lavoro sommerso e usare i documenti di archivio come strumenti per recuperare la "memoria" di un incontro determinante nel percorso dell'autrice e un tassello mancante nella storia della ricezione italiana di Dickinson.

Teresa Franco è Lecturer in Italian Language alla University of Oxford. Dal 2022 al 2024 è stata Marie Skłodowska-Curie Fellow all'Università degli Studi di Milano con un progetto intitolato *Women Translators in Italian Publishing*. Ha studiato all'Università di Roma La Sapienza e alla University of Oxford, dove a conseguito un dottorato di ricerca in Italianistica, con una tesi sulla poesia e la traduzione in Giovanni Giudici (1924-2011). Su questo argomento ha scritto una monografia: *La lingua del padrone: Giovanni Giudici traduttore dall'inglese* (Rubbettino, 2020). I suoi interessi di ricerca si situano al crocevia tra la letteratura italiana, la storia dell'editoria e la traduzione. Alcuni saggi sulle questioni dell'autorialità attraverso la traduzione in Natalia Ginzburg sono apparsi su riviste internazionali, *Italian Studies* (2020) and *The Italianist* (2021), in nei volumi *Women and Translation in the Italian Tradition* (a cura di Helena Sanson, Classiques Garnier, 2022) e *The Edinburgh Companion to Women in Publishing 1900-2000* (a cura di Nicola Wilson et al., Edinburgh University Press, 2024). Recentemente ha curato la nuova edizione delle poesie di Sylvia Plath tradotte da Giovanni Giudici (Mondadori 2023, prima edizione 1976) e un testo inedito di Adriana Motti, *Memorie di una traduttrice* (Einaudi 2025).

Programma dettagliato

Per maggior informazioni: [TRALECTIO: Tradurre letteratura oggi](#)

11h-13h

Annelisa Alleva
{russo / italiano}

Chi traduce è pura voce. Tradurre Marina Cvetaeva

L'esperienza di traduttrice implica un continuo confronto tra lingue e culture, in cui le principali traduzioni rappresentano tappe significative ma anche fonti di difficoltà legate alla resa stilistica e semantica. Il traduttore ha il compito di mediare tra fedeltà ed espressività, affrontando vantaggi culturali e criticità interpretative, con una costante esigenza di esattezza. Come sottolineato da Walter Benjamin, la traduzione non è semplice trasposizione, ma ricerca di un rapporto profondo tra le lingue. Le differenze tra russo e italiano, soprattutto nella struttura e nella concezione del tempo, rendono il processo ancora più complesso. L'esperienza di tradurre Marina Cvetaeva evidenzia tali sfide: la sua poesia, intensa e innovativa, richiede soluzioni creative per restituirne ritmo, immagini e ambiguità. La traduzione si configura così come un processo interpretativo che unisce rigore e invenzione.

Annelisa Alleva ha pubblicato numerose raccolte poetiche, tradotte anche in inglese e spagnolo. Fra i suoi lavori più importanti di traduzione: di Puškin *La figlia del capitano e altri racconti* (Garzanti 2014; prima edizione Garzanti nel 1990 col titolo *Romanzi e racconti*), e le *Poesie d'amore e epigrammi*, (Olear editore 2018), Premio Puškin 2023; ha curato l'antologia di prosa russa contemporanea *Metamorfosi*, (Avagliano 2004); l'antologia *Poeti russi oggi* (Edizioni Scheiwiller 2008), Premio Lerici Pea Mosca 2009, *Anna Karenina* di Tolstoj, (Frassinelli 1997, poi Mondadori 2009), Premio Russia-Italia 2010 per la migliore traduzione di Tolstoj, e *Vivo sul vivo* di Marina Cvetaeva (Passigli 2023). Nel 2024 ha ricevuto dal Ministero dei Beni culturali il Premio Nazionale per la Traduzione. Ha contribuito alla conoscenza e alla diffusione della poesia russa moderna e contemporanea presentando in teatri, accademie, università e festival internazionali: Bella Achmadulina, Timur Kibirov, Vladimir Stročkov, Svetlana Kekova, Olga Sedakova, Sergej Stratanovskij, Irina Mašinskaja, Aleksandr Kušner, Elena Ušakova, Boris Chersonskij, e poesie su rivista di Iosif Brodskij, Marina Cvetaeva, Osip Mandel'stam, Michail Kuzmin, Elena Schwarz, Michail Ajzenberg, e Boris Ryžij, tradotto per la prima volta all'estero.

Negli anni 2000 ha tenuto un corso di master in Traduzione letteraria dal russo alla Sapienza. Nel 2000 è stata ospitata dal Collegio dei Traduttori sull'isola di Procida; dal 2010 è invitata ogni estate al Seminario dei Traduttori a Jasnaja Poljana, Parco letterario di Tolstoj. È stata invitata quattro volte al Convegno dei Traduttori a Mosca.

Programma dettagliato

Per maggior informazioni: [TRALECTIO: Tradurre letteratura oggi](#)

Mercoledì 03.06.2026 – link Googlemeet: meet.google.com/eej-fawp-etc

9h-11h

Giuliano Lozzi, Università degli Studi di Roma Tor Vergata
{tedesco / italiano}

Tradurre i versi di Ricarda Huch tra mito, storia e amori infelici

Partendo dall'edizione delle poesie *Fuoco d'autunno* (Elliot 2024), da me curata e tradotta, l'incontro si apre con una riflessione sulla cura editoriale: il percorso che ha portato a scegliere Ricarda Huch, figura di donna intellettuale complessa e trasversale, capace di affiancare alla sua attività di storica, saggista e romanziera una produzione poetica continua e sorprendentemente ricca. Verrà inoltre ricostruito il lavoro svolto insieme alla direzione di collana per selezionare le liriche da includere nel volume, motivando anche le esclusioni. La seconda parte dell'incontro sarà dedicata all'opera di traduzione dei testi – o, nei rarissimi casi di versioni italiane antecedenti, di ritraduzione. Ci si concentrerà sia sugli aspetti formali che caratterizzano il testo poetico (metro, rima, figure di suono), sia sulle questioni linguistiche che, in casi di studio selezionati, hanno richiesto maggiore attenzione nel passaggio dal tedesco all'italiano.

Giuliano Lozzi è professore associato di Lingua e traduzione tedesca presso l'Università di Roma Tor Vergata. Ha pubblicato una monografia su Margarete Susman, ha curato diversi volumi – il più recente dei quali sul teatro di Heinrich von Kleist – e ha scritto saggi su autrici tedesche e austriache (Ingeborg Bachmann, Marie Luise Kaschnitz, Elfriede Jelinek, Hannah Arendt, Christa Wolf). I suoi interessi scientifici sono trasversali: si occupa di studi di genere applicati alla letteratura, di ricezione del mito nella letteratura tedesca contemporanea, di cultura ebraico-tedesca. Si sta recentemente dedicando alla traduzione per il teatro e alla linguistica letteraria (*Literaturlinguistik*). Tra le traduzioni più recenti segnaliamo *Ponte Sant'Angelo. Osservazioni romane* di Marie Luise Kaschnitz (Del Vecchio, 2025) e *Fuoco d'autunno* di Ricarda Huch (Elliot, 2024).

Programma dettagliato

Per maggior informazioni: [TRALECTIO: Tradurre letteratura oggi](#)

11h-13h

Marie Fabre, ENS Lyon
{francese / francese}

Amelia Rosselli, une énergie métrique

La traduction d'Amelia Rosselli m'a engagée, depuis la publication de *Variations de guerre* (*Variazioni belliche*) en 2012 (éditions Ypsilon), dans un travail au long cours. Je souhaiterais, dans cette conférence, tenter d'exposer les spécificités de la langue et de la poésie d'Amelia Rosselli en orientant le discours sur la question de la métrique et sur les enjeux traductifs du rythme, du phrasé et du dispositif visuel qu'englobent la question métrique dans sa poésie. Cette poète a en effet mené, en plein cœur du second XX^e siècle, une recherche tout à fait originale de ce point de vue, avec les outils de la musique et de son plurilinguisme - en visant, par des voies parfois obscures, un nouveau classicisme. Mon hypothèse est que sa trouvaille métrique a été une manière d'emprisonner les fluctuations d'une énergie subjective dans une forme subtile. L'intervention proposera à la fois un profil de la poète sous cet angle formel, un retour réflexif sur l'expérience de traduction et une plus large réflexion sur les questions de rythme et de versification en poésie contemporaine.

Marie Fabre est enseignante-chercheuse à l'ENS de Lyon. Spécialiste d'études italiennes, elle s'est occupée de certains classiques du XX^e siècle (de Vittorini à Morante en passant par Rosselli et Pavese) dans son enseignement, sa recherche et en traduction. Parmi ses traductions les plus récentes, on peut citer les *Dialogues avec Leuco* de Cesare Pavese (Editions 33 morceaux, 2021), *Diario ottuso* d'Amelia Rosselli (Ypsilon, 2025) ou encore *Historiae* d'Antonella Anedda (Aencrages&co, 2025, avec Sylvie Fabre G.). Elle est aussi autrice de poésie et de récits (*La Maison ZHM*, Buchet-Chastel, 2023).

Programma dettagliato

Per maggior informazioni: [TRALECTIO: Tradurre letteratura oggi](#)

Venerdì 05.06.2026 – link Googlemeet: meet.google.com/uqr-zdxf-wri

9h-11h

Fabio Scotto, Università degli studi di Bergamo
{francese / italiano}

Poesia e traduzione in Nicole Brossard: fra teoria e prassi

La conferenza si propone di affrontare la poetica della scrittrice canadese di lingua francese Nicole Brossard (Montréal, 1943), illustrandone le fasi attraverso l'esperienza di cura e traduzione della sua antologia *Dopo le parole. Poesie scelte 1965-2015* (a cura di Fabio Scotto, Passigli Editori, Firenze, 2024), a oggi la più ampia apparsa in Italia, dove, a parte alcune apparizioni in riviste e antologie, esistono solo due suoi volumi di poesia e un romanzo tradotti. Una poetica, quella di Brossard, che da una prospettiva inizialmente d'avanguardia militante femminista e lesbica attenta alle modulazioni anche tipografiche del significante e all'ibridazione del lessico, evolve poi, nel corso del tempo, verso l'effabilità (che nulla toglie al piglio risoluto e inizialmente ermetico e "in chiave" delle sue prime prove) di forme espressive più essenziali e nitide, pur nella coerenza tematica e di pensiero dell'intera sua ricerca.

Un'attenzione particolare sarà rivolta anche al suo singolare pensiero teorico sulla traduzione, che già ne *Le Désert mauve* (1987) propone una singolare sua traduzione "dal francese al francese", ma che anche sperimenta in alcune raccolte un lessico spesso ricco di prestiti e quindi fortemente ibrido, fino alla sua teorizzazione del tradurre come "approccio interattivo libero" che chiama in causa aspetti affettivi e esperienze dell'alterità quali possibilità d'espansione dell'io scrivente (*Et me voici soudain en train de refaire le monde*, 2015).

Sarà altresì mostrato il nostro approccio traduttivo applicato alla resa italiana dei testi di Brossard, con una scelta di esempi testuali.

Fabio Scotto è nato a La Spezia nel 1959. Professore ordinario di Letteratura francese all'Università degli Studi di Bergamo, è socio corrispondente residente dell'Istituto Lombardo-Accademia di Scienze e Lettere. Poeta, traduttore, critico e saggista, ha pubblicato le raccolte *Il grido viola* (Edizioni del Leone, 1988 – premio Menzione "Ungaretti"), *Il bosco di Velate* (Edizioni del Leone, 1991), *La dolce ferita* (Caramanica, 1999), *Genetliaco* (Passigli, 2000), *L'intoccabile* (Passigli, 2004), *Bocca segreta* (Passigli, 2008), *La Grecia è morta e altre poesie* (Passigli, 2013), *In amore* (Passigli, 2016), *Storia di Emma C. e altre poesie* (Puntoacapo, 2020), *A. L'abbandono* (Passigli, 2021), *Andalusia della voce* (Passigli, 2025) e le prose di *A riva* (NEM, 2009), *La nudità del vestito* (NEM, 2018) e *63 e 72, Rue Lepic. Due lettere a Yves Bonnefoy*. (Il Formichiere, 2022), oltre ai saggi *La voce spezzata. Il frammento poetico nella modernità francese* (Donzelli, 2012), *Il senso del suono. Traduzione poetica e ritmo* (Donzelli, 2013), *Le corps écrivain. Saggi sulla poesia francese contemporanea da*

Programma dettagliato

Per maggior informazioni: [TRALECTIO: Tradurre letteratura oggi](https://www.tralectio.it)

Valéry a oggi (Rosenberg & Sellier, 2019). Suoi testi e volumi sono tradotti in una quindicina di lingue. Ha curato e tradotto oltre venti libri di Yves Bonnefoy, tra i quali il Meridiano *L'opera poetica* (Mondadori, 2010), l'antologia *Nuovi poeti francesi* (Einaudi, 2011) e opere di Vigny, Hugo, Villiers de l'Isle-Adam, Apollinaire, Éluard, B. Noël, Hélène Dorion, Vénus Khoury-Ghata, Habib Tengour, Jean Flaminien e vari altri autori. Per la traduzione, ha ricevuto, i premi "Civitanova Poesia - sez. Annibal Caro", "Achille Marazza", "Benno Geiger".

11h-13h

Paola Laskaris, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

{spagnolo / spagnolo}

"Mujeres al borde de un ataque de versos": Voces y formas de la poesía española contemporánea

La ponencia se centrará en la pluralidad de voces femeninas del actual panorama poético español, haciendo hincapié en la variedad de las propuestas temáticas y estilísticas que lo caracterizan. Se dará especial espacio a algunas de las experiencias poéticas más significativas de los últimos años (procedentes de ámbitos generacionales diferentes), brindando algunos ejemplos textuales concretos y explorando así las múltiples posibilidades de la escritura poética y de la traducción.

La conferenza verterà sulla centralità e pluralità delle voci femminili nella poesia spagnola contemporanea e sui molteplici percorsi tematici e stilistici che ne caratterizzano la varietà. In particolare l'attenzione si concentrerà su alcune esperienze poetiche significative (attinte da ambiti generazionali diversi), offrendo alcuni esempi testuali che consentiranno di esplorare le molteplici possibilità della scrittura poetica e della traduzione.

Paola Laskaris è Professore associato di Letteratura spagnola presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro". Le sue ricerche gravitano principalmente attorno alla produzione poetica e teatrale dei Secoli d'oro e del XX e XXI e hanno un taglio ecdotico. Oltre a vari articoli e saggi pubblicati in riviste, miscellanee e atti di convegni italiani e internazionali, ha realizzato uno studio monografico di catalogazione ed edizione del ciclo di *romances* di carattere epico-storico sul *Cerco de Zamora* (Analecta Malacitana, 2006); l'edizione critica di una commedia barocca adespota *Cómo ha de usarse del bien y ha de prevenirse el mal* (Mauro Baroni, 2008) e l'edizione critica della famosa commedia di Lope de Vega *El perro del hortelano* nell'ambito del progetto PROLOPE di catalogazione ed edizione delle *Partes de comedias* del celebre drammaturgo madrileno (*Parte XI*, PROLOPE/Gredos, 2011). È ideatrice e organizzatrice dell'*Incontro internazionale di primavera con la poesia spagnola contemporanea "Nací el 21 en primavera..."* che dal 2008 si svolge biennialmente presso l'Università di Bari e che

Programma dettagliato

Per maggior informazioni: [TRALECTIO: Tradurre letteratura oggi](#)

riunisce le personalità più significative dell'attuale panorama poetico spagnolo, costituendo un'occasione unica di dialogo con la poesia spagnola attraverso la viva voce di chi la scrive [si veda la pagina web dedicata al progetto: <http://naciel21enprimavera.blogspot.it/>]. Nel 2026 si è tenuta a Bari la X edizione dell'Incontro cui hanno partecipato cinque affermate poetesse spagnole (Rosa Berbel, Isabel Bono, Carmen Camacho, Aurora Luque, Miriam Reyes, Sara Toro).

Ha curato l'edizione bilingue delle antologie frutto degli incontri poetici di primavera (progetto "*Nací el 21 en primavera...*") pubblicate nella collana di poesia "La rosa inalcanzable" (Sentieri meridiani), che dirige dal 2011. Ha curato inoltre la traduzione delle seguenti raccolte poetiche: Giovanni Caravaggi, *Desde las riberas / Dagli argini* (Legados, 2014); Aurora Luque, *Limonos absortos. Antología mediterránea* (Fundación Málaga, 2016 - libro premiato in Spagna); Miguel Ángel Curiel, *La fábrica de la seda* (El sastre de Apollinaire, 2017; 2a edizione, Pregunta, 2019); *Mar sin fronteras. Antología líquida de poesía española contemporánea* (Stilo editrice, 2020); Miguel Ángel Curiel, *L'acqua. Poesie (2002-2012)* (Stilo Editrice, 2021); *Naturaleza viva. Antología de poesía española ecosostenible* (Stilo Editrice, 2024). Nel 2024 ha pubblicato per la casa editrice Visor di Madrid il volume Vittorio Bodini, *Metamor y otros poemas (1945-1970)* che costituisce la prima traduzione in spagnolo dell'opera poetica completa dell'illustre poeta, ispanista e traduttore pugliese. Scrive poesia in lingua spagnola. Come autrice ha pubblicato in Spagna i seguenti libri di poesia: *Ecdótica del amor* (Pigmalión Edypro, 2014); *Período hipotético* (Amargord, 2017); *Horizonte inerte* (El sastre de Apollinaire, 2019) e *Pensar por imágenes* (El sastre de Apollinaire, 2021).

Programma dettagliato

Per maggior informazioni: [TRALECTIO: Tradurre letteratura oggi](#)